

ANNO XVI - Febbraio 2013

NOTIZIARIO
61





DIPARTIMENTO AUDIOVISIVI FIAF
www.fiaf.net/diaf



Dalla **REDAZIONE**

La pubblicazione del N. 61 del nostro Notiziario coincide con diversi importanti appuntamenti.

Ha preso il via la settima edizione del Circuito Nazionale Audiovisivi che prevede la partecipazione di quattordici Circoli Fotografici che comprendono quelli inediti della Liguria e del Trentino che si avvicendano ad altri che hanno scelto di essere presenti con cadenza biennale: è una piacevole novità che tocca due nuove Regioni ricche di validi Autori e che contribuisce ad una sempre maggiore diffusione sul territorio. L'impegno e la professionalità di Walter ha consentito poi al nostro Dipartimento di sviluppare una più organica ed importante presenza nella rete unitamente alla rinnovata e più incisiva presenza del sito FIAF. La nuova impostazione, ricca anche di future possibilità di sviluppo consentirà una migliore comunicazione ed

una presenza più capillare ed in tempi reali che non potrà che far bene a noi ed alla diffusione dell'audiovisivo.

Non sono stati dimenticati gli aspetti relativi al nostro mezzo di comunicazione e l'intervento puntuale e ricco di contenuti che Bencivenni ci ha regalato durante l'incontro di Salsomaggiore sarà sicuramente apprezzato da coloro che ci seguono.

Richiamo anche la vostra attenzione sull'aspetto "burocratico" relativo al pagamento della piccola quota del rimborso spese per il ricevimento della versione cartacea del Notiziario che dovrà essere fatta sul c.c. della FIAF.

Augurandovi buona lettura rinnovo gli auguri per un Anno ricco di soddisfazioni e per una partecipazione sempre attiva e costruttiva alle nostre iniziative.

Emilio Menin



Sommario

Articoli

Fermento autunnale, rinascita primaverile! - <i>di W. Turcato</i>	pagina 5
Realizzare un documentario - <i>di E. Menin</i>	pagina 9
I fattori di valutazione - <i>di A. Bencivenni</i>	pagina 13
É partito il 7° Circuito Nazionale AV - <i>di R. Puato</i>	pagina 18

L'abbonamento/rimborso spese per i 4 numeri del Notiziario 2013 è di **Euro 20,00** che possono essere versati sul conto corrente n° 68302504 intestato a FIAF - Fed. Ital. Ass. Fotografiche

“Per me a fotografia deve suggerire, non insistere o spiegare”.

(Brassai)

Notiziario AV stampato in proprio.
La riproduzione anche parziale di testi o immagini è soggetta al consenso della Redazione e/o dell'Autore.

Fermento autunnale, rinascita primaverile!



di **W. Turcato**

Dopo il Seminario di Garda nello scorso mese di ottobre e la riunione organizzativa di Salsomaggiore a dicembre, il DiAF ha recuperato nuove motivazioni a supporto della propria attività.

Sono stati mesi di vivace “fermento” in cui si sono intrecciate diverse proposte che hanno portato di fatto ad alcuni positivi cambiamenti.

Uno di questi, forse il più evidente riguarda il sito internet del Dipartimento - **www.fiaf.net/diaf** - che ora è linkato direttamente alla homepage del sito FIAF, per cui ogni volta che inseriremo un nuovo articolo, avremo riscontro diretto

anche sul sito ufficiale della Federazione, con conseguente aumento di visibilità anche tra i “*non addetti ai lavori*”, tra quanti non si occupano di montaggi AV ma sono comunque attenti all’evoluzione del linguaggio fotografico nelle sue diverse espressioni.

A livello grafico ho proposto e ottenuto di mantenere la stessa impostazione dell’**Agorà Di-Cult** (Dipartimento Cultura), in modo da dare un primo segno visibile di coerenza formale e appartenenza alle scelte federative, caratterizzandola però con una diversa tonalità di colore.



Il sito presenta **due diverse aree menù**: una superiore dedicata alla conoscenza del Dipartimento e al collegamento con i responsabili di riferimento, e una inferiore per **archivio attività/autori** e **contenuti didattico/culturali**.

Quest'ultima sezione sarà a mio avviso anche la più importante, da aggiornare con contributi formativi che si rifaranno ai cinque criteri di analisi AV che abbiamo sin qui individuato (*e richiesto anche come parametri di giudizio*): idea/soggetto, fotografia, colonna sonora, drammaturgia, dinamica comunicativa.

Abbiamo arricchito l'area di archivio delle nostre pubblicazioni con l'inserimento di tutti i numeri dei **Notiziari** editi sin qui che prima mancavano (dal n°1 al n°40) e, pur non avendo la stessa qualità delle

ultime edizioni perché ripresi a scanner, sono però ben leggibili e “scaricabili” per essere consultati anche offline su altri device (es. iPad), per ricordare la nostra storia e i nostri amici. Online verrà pubblicato sempre il **penultimo numero** disponibile, mentre **l'ultimo sarà inviato in versione car-**

tacea a quanti rinnoveranno l'abbonamento.

A questo proposito, ricordo anche un altro provvedimento adottato: per completa trasparenza e

per ribadire ulteriormente l'appartenenza alla Federazione (*ma anche per praticità*), tutti versamenti di denaro confluiranno ora nella “**cassa FIAF**”, pur mantenendo un nostro bilancio di riferimento a supporto/programmazione delle varie iniziative.

Nella sezione “Modulistica” oltre ai vari documenti, rego-

lamenti e schede, trovate la possibilità di scaricare il **logo DiAF** con il suo **“Disciplinare di utilizzo”** che propone alcune semplici regole per il suo inserimento nelle varie pubblicazioni.

Il Logo è il nostro primo “biglietto da visita” con cui presentiamo il Dipartimento e il lavoro che in esso portiamo avanti: è quindi necessario es-

sere coerenti e formalmente corretti, a testimonianza della nostra serietà d'intenti e “professionalità” operativa.

Il logo a sua volta è stato leggermente ridisegnato, distribuendo diversamente il testo esplicativo che lo componeva: questo per praticità compositiva e di inserimento negli impaginati (ora è più “quadrato” e meno sbilanciato visivamente),

Home Presentazione Attività Modulistica Il Notiziario Info

DiAF
Dipartimento Audiovisivi

Argomenti Tematici » Autori Archivio Attività

Presentazione

Il **DiAF** è il **Dipartimento Audiovisivi** della **FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche** che, con sede a Torino, annovera circa 5.500 associati e 550 circoli affiliati, tramite i quali raggiunge con i propri mezzi informativi le circa 40.000 persone che ruotano in questi club e nutrono interesse per il mondo della fotografia.

La sua forza vera è la rete di fotoamatori, che con il loro apporto spontaneo, ogni giorno lavorano per servire chi ha nella fotografia la sua vera, grande, passione.

La FIAF è a sua volta, membro dell'Associazione Internazionale **FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique)**.

Il **DiAF** è il Dipartimento Audiovisivi della FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche che, con sede a Torino, annovera circa 5.500 associati e 550 circoli affiliati, tramite i quali raggiunge con i propri mezzi informativi le circa 40.000 persone che ruotano in questi club e nutrono interesse per il mondo della fotografia.

La sua forza vera è la rete di fotoamatori, che con il loro apporto spontaneo, ogni giorno lavorano per servire chi ha nella fotografia la sua vera, grande, passione.

Leggi la presentazione

Cerca nel Sito

Cerca

Articoli recenti

7° Circuito Nazionale AV

La storia dell'attuale Dipartimento Audiovisivi Fotografici della FIAF è abbastanza recente e risale alla convocazione del primo Seminario nell'Ottobre del 1998.

Prima di tale data responsabile del settore audiovisivi fu *Francesco Nacci* che ebbe il merito di far conoscere gli audiovisivi fotografici organizzando a Lecco numerose manifestazioni



ma anche per confermare la **volontà di rinnovamento e apertura ai nuovi media**.

L'invito è quindi a **prestare la necessaria attenzione per il suo utilizzo** e - ovviamente - a richiederne il **preventivo permesso** al Direttore del Dipartimento.

Non meno importante sarà l'area dedicata agli **autori**, alla loro conoscenza diretta attraverso le note che ci invieranno ma soprattutto attraverso i loro lavori AV, per i quali sarà necessario che ciascuno attivi un proprio canale **YouTube** o **Vimeo** (*gratuiti*) su cui caricarli: sul sito pubblicheremo un *tutorial* che aiuterà la comprensione di questa fase che può sembrare difficoltosa ma non lo è e, una volta fatta, rimane definitiva.

Soprattutto nel nostro caso, è quanto mai necessario poter **“vedere e sentire”** ciò di cui stiamo parlando, se non vogliamo che i nostri messaggi, le nostre proposte si esauriscano e invecchino negli hard-disk dei nostri computer, oggi che abbiamo molti altri mezzi

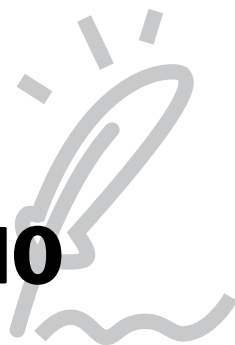
per poterne fruire.

Nella pagina che raccoglie l'archivio autori, trovate anche un articolo con le **indicazioni per la pubblicazione** dei propri **profili**: vorremmo aggiungere un nuovo autore ogni mese, quindi... preparatevi! (e inviate!), sarà anche un educativo momento di “verifica personale”.

In questo grande contenitore non poteva ovviamente mancare la sezione dedicata alle **attività**, che potrete trovare organizzate per data di pubblicazione: un primo esempio su tutti è l'articolo descrittivo del prossimo 7° Circuito Nazionale, con tutti i necessari riferimenti.

Mi sembra quindi significativo concludere evidenziando anche come questa “revisione” del dipartimento non sia stata solo frutto del nostro impegno ma si sia realizzata anche grazie alla volontà e al sostegno fattivo del nostro Presidente *Claudio Pastrone* e del Presidente Onorario *Fulvio Merlak*, che qui ringraziamo.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO



di **E. Menin**

(tratto da un articolo di Maurice Dorikens sul Bollettino DCB- seconda parte)

Riflettere ed analizzare

Da quello che è stato detto in precedenza (*vedi Notiziario N.60*) dovrebbe essere molto chiaro che bisogna riflettere bene su tutti gli aspetti dell'audiovisivo che si vuole realizzare e questo molto tempo prima di cominciare a realizzarlo.

Io ho l'abitudine di annotare tutto quello che mi viene in mente e che potrà eventualmente servirmi, penso che tutti avranno già un'idea di ciò che dovrà fare fin dall'inizio, uno schema del viaggio dal punto di vista fotografico : il problema è sapere se troveremo immagini sufficienti. Per me un viaggio fatto con

lo scopo di realizzare un documentario sarà totalmente consacrato a fare fotografie, visitare dei musei ed anche la ricerca di libri e video.

Non si può trovare tutto in rete come delle musiche tipiche che non sono apparse con etichette famose o delle edizioni di musei che non sono in vendita nelle librerie e che spesso contengono delle fotografie che non si trovano da nessuna parte.

Quando avvanzerete nella preparazione sarà più chiaro ciò che bisognerà fare, portare, ricercare anche dal punto di vista dell'attrezzatura fotografica che può spesso costituire problemi d'ingombro e di peso in



"ALTAI" - Foto O. Ferretti

funzione del luogo da visitare o dei mezzi per raggiungerlo. La mia programmazione giornaliera contiene tre colonne: che cosa, dove e quando. Soprattutto il *quando* bisognerebbe deciderlo prima di partire e spesso questo potrebbe anche determinare lo svolgimento del viaggio in funzione della posizione del sole: arrivare il mattino in un luogo con il sole in faccia, sarebbe stato meglio arrivare di pomeriggio con il sole alle spalle! E' sufficiente pensarci.

Utilizzando Google Earth potrete trovare l'orientamento di ciò che volete fotografare per arrivare al momento giusto con la debita tolleranza di precisione. Ciò può sembrare esagerato e richiede tempo ma, credetemi, ne vale la pena. Pensate per esempio al Grand Canyon ed ai grandi Parchi americani (in alcuni di questi vengono suggerite le condizioni ottimali) e vedrete che il momento della ripresa può condizionare la buona riuscita delle riprese.

Se dovrete visitare un museo documentatevi prima se sono consentite le riprese fotografiche al suo interno, se ciò non fosse potrebbe essere inutile visitarlo. Le possibilità offerte da Internet sono ormai veramente immense ed alla portata di tutti ed offrono informazioni ed immagini che potrebbero risolvere alcuni dei vostri problemi ma queste ricerche vanno fatte prima di partire per il vostro viaggio.

Anche i libri sono una fonte importante per i testi ed, a volte, anche per le immagini che però solo raramente possono essere utilizzate a causa della scarsa qualità ma possono essere una guida per ciò che è meglio fotografare sul posto od anche un metodo per confrontare epoche diverse.

Si può lavorare su un documentario in due o tre persone? Ciò dipende molto dalle persone se sono abituate a lavorare in équipe o se il documentario richiede delle riprese in tempi e luoghi diversi. Anche il diverso approccio ai

soggetti o la specializzazione dei singoli fotografi può essere un elemento interessante che darà al documentario un aspetto più variato e piacevole.

La scrittura di un testo è un capitolo a parte, è difficile farlo prima di partire, ci sono dei limiti anche nella preparazione. Sarebbe più utile fare uno schema generale e correggerlo poi nel corso del viaggio secondo i problemi, gli aspetti, i dettagli che non potevano essere previsti prima.

E' utile fare una specie di giornale di bordo ed annotarvi tutto ciò che si incontra nella giornata: luoghi, nomi delle strade, descrizioni e tutto ciò che può servire a riconoscere la foto realizzata anche a distanza di tempo.

Non dite mai qualche cosa di cui non siete sicuri al 100% perché troverete sempre tra gli spettatori qualcuno che potrà riconoscere un luogo od una situazione e contestarvi.

Anche il problema di archiviazione delle foto fatte durante



un viaggio è molto importante sia per la loro conservazione che per la loro rintracciabilità ma con i mezzi che abbiamo a disposizione ciascuno si organizzerà secondo le proprie capacità ed attrezzature fermo restando il fatto che non ci si può fidare di un solo mezzo ma che è consigliabile utilizzare più attrezzature per archi-

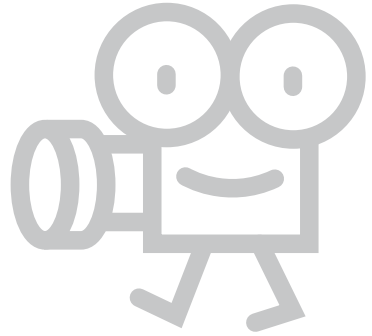
viare le immagini realizzate, spesso irripetibili.

La buona riuscita di un audiovisivo di tipo documentaristico è quindi vincolata alla seria preparazione da parte dell'Autore che, lui per primo, deve entrare nello spirito di ciò che il documentario vuole far conoscere agli spettatori.

"ALTAI" - Foto O. Ferretti



I FATTORI di valutazione



di **A. Bencivenni**

Con l'intento di favorire una riflessione, riportiamo l'intervento che Bencivenni ha proposto durante la riunione organizzativa dei Circoli aderenti al 7° Circuito AV lo scorso 2 dicembre a Salsomaggiore.

A mio avviso, parlare dei cinque fattori di valutazione del Concorso permette di affrontare da un altro punto di vista molti dei temi discussi in questa mattinata.

Occorre sottolineare che i fattori di valutazione sono stati introdotti per promuovere un'idea dell'AV articolata e innovativa, verso una direzione trascurata dalla pratica di molte giurie (oltre che di una mag-

gioranza degli AV) che a volte confessano addirittura di essere colpite e convinte dalla fotografia e/o dall'impatto emotivo (concetto, quest'ultimo che – come ho già detto in altra occasione – andrebbe 'smontato' nelle sue effettive componenti) e di aggiustare poi di conseguenza, in qualche fase del processo valutativo, i punteggi assegnati ai singoli fattori.

La natura dell'AV sembra molto difficile da comprendere – e da applicare – non solo per le giurie e per molti autori, ma anche per gli aderenti dei Circoli che vivono l'AV come prodotto alieno e di risulta senza considerarne nemmeno l'indice massimo di difficoltà, nella

realizzazione e nella ricezione, a confronto con la fotografia e con il portfolio.

Ritengo l'AV un prodotto con una precisa identità e specificità, caratterizzato dalla *contaminazione* – con una valenza

positiva del termine – di diversi mezzi e tecniche di ripresa e di composizione del visuale e del sonoro e dalla *contaminazione* di riferimenti, analogie, citazioni rispetto a forme di espressione quali il cinema, il fumetto, le opere di scrittura, la grafica, etc.

Contaminazione, a mio parere, ancora in parte inesplorata o non riconosciuta (vedi, ad esempio, il rapporto con

il *lettering* e la grafica e con particolari tipologie del fumetto) e che può essere rilevante nel mondo della *visual culture* attuale come elemento sofisticato e colto non meno dei portfolio o dei lavori della video

arte.

A f f e r m o che può essere rilevante se davvero si orienta verso il trattamento di un soggetto in forme di sviluppo discorsivo - diegetico - narrativo o di continuità argomentativa, eventualmente con



protagonista/i, il soggetto e la sceneggiatura di base venendo considerati secondo le modalità tipiche, ad esempio ma non necessariamente, del corto cinematografico.

Mi sembra che non si sia sottolineato abbastanza che anche l'utilizzo nell'AV di parti in video, elemento di quella *contaminatio* di cui prima, è coerente con questa idea dell'audiovisivo molto più che con la forma, che mi accingo ad approfondire, della *serie* (di qui le resistenze, non so quanto consapevoli e di solito acquate dietro le istanze della purezza originaria).

Secondo una personalissima valutazione, solo il 20% circa delle opere 2012 rientra nelle caratteristiche sommariamente descritte o ad esse può avvicinarsi.

Verrebbe da dire, pur senza dare soverchia importanza al giocattolo della disfida, che, in una corretta interpretazione dello spirito delle norme istitutive, tutte le giurie avrebbero dovuto valorizzare innanzi tutto questo 20%.

Naturalmente, non si possono promulgare editti *ad excludendum*. Si mantiene, ovviamente, la cittadinanza per il documentario e il *reportage* che, tra l'altro, contengono a volte parti

'narrative', e per la *serie sonorizzata* che anche quest'anno è stata preferita, come ricordato sopra, da autori e giurie.

E' opportuno, forse, risalire brevemente alla genesi dell'attuale AV digitale ricordando che è una filiazione degli AV con diapositive prevalentemente di natura documentaria riferita al viaggio, rispetto ai quali l'idea di comporre una serie di immagini legate tra di loro da un tema comune e accortamente accompagnate da un brano musicale e/o da un commento parlato sembrava innovativa.

E qui siamo rimasti, di fatto, nonostante le meraviglie della tecnica.

Un cenno di analisi.

Le immagini – è quasi un luogo comune della lettura della fotografia – sono molto più vive quando vengono inserite in una serie.

Spesso nell'AV – vedi la situazione esemplare degli abituali vincitori di diversi concorsi – le immagini della serie non sono connesse direttamente

tra di loro da una necessità argomentativa o narrativa ma da una virtualità e orizzontalità *illustrativa* che fa riferimento alla cornice (il tema dell'AV) e agli obblighi rappresentati dai tempi musicali e/o dalle parole-*input* di una canzone, sfiorando, in quest'ultimo caso, ma talvolta senza veramente conoscerlo, il mondo dei video-clip.

Esercizio utile per comprendere appieno le caratteristiche della *serie* negli AV – diversa, occorre dirlo, dalla *sequenza*, che è costituita da un insieme (o da un sottoinsieme) dotato di continuità interna, anche

formale e dinamica, tra le immagini – è quello di cambiare la posizione di alcune immagini e scoprire che non si turba fondamentalmente il processo *illustrativo* ed *esornativo*, ovvero di eliminarne una parte senza che muti fondamentalmente il valore del medesimo processo.

Dopo queste digressioni, è giusto ritornare rapidamente alle pratiche di valutazione dalle quali ero partito; mi chiedo se abbia ancora senso proporre le complesse tabelle dei punteggi quando le intenzioni delle norme vengono così disattese e appaiono di frequente poco



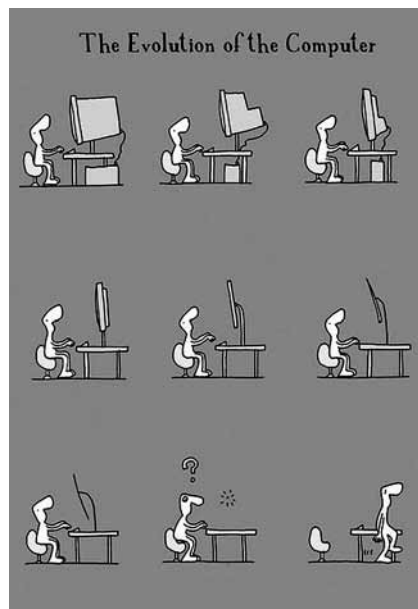
accurate l'analisi e la conoscenza delle specificità degli AV. Tanto più che, se è vero che in fondo i concorsi non hanno rilevanza di fronte al valore di una proposta di tipo creativo e culturale, i risultati e le classifiche sono comunicazioni e messaggi inequivocabili di indirizzi e tendenze approvati e appetibili.

[A questo punto, con numerosi interventi, si discute della sorte delle tabelle dei punteggi di valutazione, dei giudizi, etc. Emerge la proposta di mantenere le tabelle e i punteggi come strumento non pubblicizzabile delle giurie (e come fonte per un giudizio sul loro operato), giurie alle quali verrà però richiesta una valutazione per esteso dei primi 20 lavori, con apposita trattazione dei diversi fattori di valutazione nelle motivazioni espresse per i primi tre classificati.]

A conclusione delle mie considerazioni, dichiaro di condividere gli indirizzi e gli auspici della maggior parte degli interventi che mi hanno preceduto

perchè mirano a valorizzare e a diffondere una concezione 'alta' dell'audiovisivo.

A questo proposito, mi permetto, comunque, di ricordare che esistono, per l'AV come per il cinema e altri prodotti culturali, campi diversi di realizzazione e di ricezione solo in minima parte sovrapponibili, esistono e esisteranno gli AV per molti e gli AV per pochi. *C'est la vie*, che ci piaccia o no.





É partito il 7° CIRCUITO NAZIONALE AV!



di *R. Puato*

finalmente il Regolamento del 7° Circuito Audiovisivi del 2013 è arrivato.

Questo Regolamento porta con sè un'anteprima di moltissime novità che il Dipartimento Audiovisivi della Fiaf porterà a Vostra conoscenza nel corso di quest'anno.

Il Diaf sta elaborando un progetto di rinnovamento molto impegnativo e ambizioso; ma per fare ciò ha assolutamente bisogno delle collaborazione di Voi autori.

Il mondo digitale, come sapete, si muove a velocità super-soniche, ed anche i vecchi software di montaggio, normalmente bradicardici, si stanno

muovendo nella direzione del rinnovamento, pena, fatalmente, sparire dalla circolazione in favore di programmi più snelli, rapidi e con qualità di definizione assoluti.

Il capitolo 3 del Regolamento è sostanzialmente diverso dai precedenti bandi ed è per questo motivo che richiediamo la Vostra massima attenzione e disponibilità perché adeguarsi alle nuove regole potrebbe comportare produrre il vostro lavoro in un formato nuovo.

Siamo perfettamente consci che, come per tutte le modifiche, si aprirà un dibattito acceso tra coloro che difenderanno

il sistema attuale e coloro che vedranno positivamente l'adeguarsi ai nuovi mezzi di comunicazione.

Tuttavia la strada è segnata: le nuove fotocamere, gli aggiornamenti dei software video che oggi accettano l'inserimento di fotografie, ma soprattutto la possibilità di poter visionare lavori, in qualità HD, renderizzati prima del salvataggio rende più fluida la visione dell'audiovisivo ma soprattutto uniforme nella visione ripetuta.

L'eseguibile, al contrario, è una visione unica e non ripetibile poiché l'audiovisivo viene renderizzato al momento della lettura e quindi soggetto alla condizione momentanea del processore del pc utilizzato.

Inoltre la sempre maggiore dimensione degli eseguibili rende necessaria la disponibilità di mezzi sempre più potenti per la visione.

Ad ogni buon conto il caro vecchio exe continuerà ad esistere per chi lo vorrà.

Sicuramente però l'exe non avrà la possibilità di essere inserito nel catalogo multimediale del 7° circuito che è nostro desiderio organizzare.

Agli autori che presenteranno il proprio audiovisivo in formato .mp4 o altri formati video ammessi, e che manifesteranno la propria volontà di essere inseriti in questo catalogo, richiederemo l'apertura di un proprio personale canale YouTube.





Per fare ciò, pubblicheremo sul nostro nuovo sito www.fiaf.net/diaf (altra grossa novità per il Diaf) un tutorial di istruzioni per aiutarvi.

Sul nostro sito ci sarà la possibilità di linkare i lavori e poterli vedere sul web.

Sullo stesso sito, che come vedrete è organizzato come blog, vi sarà una rubrica FAQ nel quale verranno riepilogate tutte le domande che vorrete inviare alla mail FAQ_7_Circuito_Diaf@fastwebnet.it e relative risposte inviate personalmente.

Non mi rimane, per adesso, che esortarvi a leggere il Regolamento e invitarvi ad inviare il Vostro audiovisivo entro la data del 22 di aprile 2013 alla Segreteria Fiaf di Corso San Martino 8 a Torino.

.....

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL 7° CIRCUITO AV

File .mp4 con compressione H.264 – **720p**/25fps o 24fps, **in alternativa** file video HD equivalente (.mov - .wmv)

3. Considerazioni tecniche

Gli audiovisivi partecipanti al 7° Circuito potranno essere realizzati con qualsiasi tipo di software ed inviati nei formati sotto elencati:

In caso di impossibilità a generare i file video richiesti, causa softwares non aggiornati, sarà consentito inviare la propria opera in formato:

File .mp4 con compressione H.264 – **1080p**/25fps o 24fps, **in alternativa** file video HD equivalente (.mov - .wmv)

autoeseguibile **.exe**.
In questo caso si raccomanda di preparare un file con risoluzione massima di **1920** pixel nel lato lungo.

Onde consentire una più ampia diffusione delle opere presentate, si richiede agli autori la massima disponibilità alla realizzazione dei file video.

Per qualsiasi dubbio tecnico si prega di inviare una mail all'indirizzo [FAQ 7 Circuito Diaf@fastwebnet.it](mailto:FAQ_7_Circuito_Diaf@fastwebnet.it).

La risposta sarà inviata al richiedente e pubblicata, insieme a tutte le altre domande ricevute in una sezione apposita del sito www.fiaf.net/Diaf alla voce FAQ 7° Circuito DIAF.

Non saranno ammessi:

Audiovisivi che abbiano scadenze temporali per la visione.

Audiovisivi che richiedano l'utilizzo di apparecchiature personali dell'autore.

Audiovisivi che abbiano partecipato alle precedenti edizioni del Circuito Nazionale e/o della COPPA DIAF anche in forma analogica.

Ogni singolo autore potrà partecipare con un solo audiovisi-

vo della durata massima di 10 minuti.

Saranno inoltre ammessi lavori prodotti da più autori anche se gli stessi partecipano come autori singoli. (un unico lavoro come autore singolo – un unico lavoro prodotto con altri autori).

Saranno anche ammessi audiovisivi di gruppo: in tal caso l'iscrizione dovrà avvenire a nome del Gruppo.

Il **7° Circuito Nazionale** si articola in 14 “tappe”, da Giugno a Novembre 2013, ciascuna organizzata da un diverso Circolo Fotografico.

Ogni tappa è un Concorso indipendente con una propria Giuria che avrà il compito di valutare e classificare gli audiovisivi pervenuti assegnando i premi in palio ed i punteggi validi per la Statistica AV FIAF ai primi 10 classificati solo se iscritti alla FIAF.



Le tappe del Circuito sono:

Gruppo Fotografico Eikon AV-BFI - Torino -

Gruppo organizzatore/coordinatore

7° Trofeo “ Vitruvio d'Argento” - Patrocinio 13 AVF 03

Gruppo Fotografico Famiglia Legnanese BFI – Legnano MI

Trofeo La Martinella 2013

Patrocinio 13 AVF 02

Circolo Fotografico Desiano – Desio MB

Trofeo AV “Città di Desio”

Patrocinio 13 AVF 04

Circolo Fotografico il Palazzaccio - San Giovanni in Persiceto BO

6° Trofeo “ Città di San Giovanni in Persiceto”

Patrocinio 13 AVF 05

Circolo Fotografico Gruppo 98 - Caorso PC

Fototour Viaggio intorno al Mondo

Patrocinio 13 AVF 06

Gruppo Fotografico Lo Scatto BFI – Garda VR

9° Concorso Audiovisivi “ Città di Garda”

Patrocinio 13 AVF 07

FotoClubLecco BFI – Lecco LC

2° Trofeo Audiovisivi “LARIO”

Patrocinio 13 AVF 08

Fotoclub Etruria – Cortona AR

7° Trofeo “Città di Cortona”

Patrocinio 13 AVF 09

Circolo Fotografico Zoom BFI - Salsomaggiore PR

7° Trofeo “Città di Salsomaggiore Terme”

Patrocinio 13 AVF 10

Ass. Fotoamatori “F. Mochi” BFI- Montevarchi AR

3° Montevarchi Audiovisivi 2013 “Città di Montevarchi”

Patrocinio 13 AVF 11

Gruppo Fotoamatori Sestesi BFI - Sesto S.Giovanni MI

4° “Gioberto d’Argento” - Patrocinio 13 AVF 12

Circolo Aternum Fotoamatori Abruzzesi BFI - Pescara

12° Rassegna Aternum Fotografia Digitale

Patrocinio 13 AVF 13

Gruppo Fotoamatori Pergine BFI – Trento

28° Giovedì 2013 - Patrocinio 13 AVF 14

Fotoclub Riviera dei Fiori – Sanremo

1° Trofeo “Garofano d’Argento” - Patrocinio 13 AVF 15

La quota d’iscrizione unica per tutte le tappe del circuito è di:

Euro 50,00 per i soci FIAF

Euro 70,00 per i non soci.

Il pagamento della quota di partecipazione dovrà avvenire tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate:

BANCA PROSSIMA

CODICE IBAN: IT70 P033 5967 6684 5107 0015 0484

Intestato a FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche

Non inviare quote in contanti a mezzo posta.



7° CIRCUITO NAZIONALE AUDIOVISIVI FOTOGRAFICI

2ª COPPA DIAF



Immagine tratta dall'audiovisivo GENESI di Mario Mazzetti



DIPARTIMENTO
DIAF
AUDIOVISIVI



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

SCADENZA PRESENTAZIONE OPERE: **22 APRILE 2013**

REGOLAMENTO E SCHEDA DI PARTECIPAZIONE: www.fiap.net/diaf

La classifica finale 2013 resa nota e comunicata agli Autori prima del 17° Seminario DIAF 2013, assegnerà tre premi :

1° Premio

Trofeo 7° Circuito e Buono Acquisto Materiale Fotografico
Medaglia Aurea FIAF

2° Premio

Targa 7° Circuito e Buono Acquisto Materiale Fotografico
Medaglia Argentea FIAF

3° Premio

Targa 7° Circuito e Buono Acquisto Materiale Fotografico
Medaglia Bronzea FIAF

Dal 4° al 10° Classificato

verranno offerte targhe ed attestati

2° Coppa Diaf Challenge

La Coppa Diaf verrà assegnata al Vincitore del Circuito.

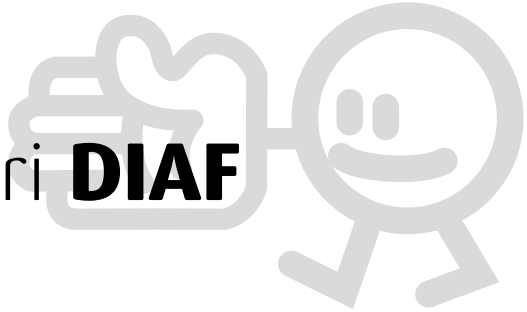
Dopo l'assegnazione definitiva della 1° Coppa Diaf da quest'anno riparte la formula dell'assegnazione secondo il criterio Challenge: la Coppa verrà assegnata definitivamente all'autore che ne risulterà vincitore per tre volte anche non consecutive.

Il vincitore sarà depositario della Coppa stessa per la durata di un anno; dovrà quindi restituirla al Direttore di Dipartimento che la rimetterà in Palio nel successivo circuito.

Buon lavoro!



Collaboratori **DI AF**



Direttore del Dipartimento e Responsabile Notiziario
Emilio Menin - via don Sturzo, 11 - 20052 Monza (MB)
Tel/Fax 039,491263 - Cell. 348.8536664 -
E-Mail: emiliomenin@hotmail.com

Segreteria
Laura Mosso - via Pio Settimo, 122 - 10127 Torino (To)
Cell. 339-7766035 - E-mail: l.mosso@fastwebnet.it

Servizio Statistica AVF
Franco Ronci - via XX Settembre, 31 - 13100 Vercelli (VC)
Tel. 339.6103109 - E-Mail: francoroncivc@gmail.com

Commissione Controllo Concorsi AVF
Marco Bosco - via Fezzan, 43 - 13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161.216920 - E-Mail: marbox57@libero.it

Grafica, impaginazione Notiziario e Sito web
Walter Turcato - via del Gerolo 14/a - 20017 Rho (MI)
Tel/Fax 02.9315058 - E-Mail: info@turcatowalter.it

Rapporti con l'estero
Lorenzo De Francesco - via E. Ponti, 31 - 20143 Milano (MI)
Tel. 02.36553133 - E-Mail: lorenzodefrancesco@fastwebnet.it



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

Corso San Martino, 8 - 10122 Torino - Tel. +39 0115629479 - Fax +39 0115175291
www.fiaf.net - E-mail: segreteria@fiaf.net